

# In breve

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Actio : una rivista per la Svizzera italiana**

Band (Jahr): **96 (1987)**

Heft 5

PDF erstellt am: **10.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*  
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, [www.library.ethz.ch](http://www.library.ethz.ch)

<http://www.e-periodica.ch>

## Paolo Bernasconi nuovo membro CICR

Il Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR) ha eletto due nuovi membri. Si tratta di Anne Petitpierre e di Paolo Bernasconi, che sono entrati in funzione all'inizio di maggio.

Anne Petitpierre ha ottenuto il dottorato in diritto all'Università di Ginevra. È inoltre diplomata alla Scuola d'interprete e all'Istituto universitario degli alti studi internazionali della stessa città. Avvocato al foro di Ginevra dal 1970, ha effettuato numerosi lavori di ricerca nell'ambito della facoltà di diritto, pubblica diversi suoi lavori giuridici e offre il suo apporto scientifico in vari colloqui. È stata membro per nove anni del comitato del WWF svizzero, di cui sei anni come presidente. È stata pure deputata al Gran Consiglio ginevrino per otto anni.

Paolo Bernasconi ha studiato diritto nelle Università di Berna e di Friburgo. A Lugano ha ottenuto il suo brevetto di avvocato e notaio. Nel 1969, sceglie il ministero pubblico di Lugano e diventa nel 1971 procuratore pubblico sottocenerino, carica che ha occupato fino al 1986. Paolo Bernasconi è membro della Fondazione Pro



Juventute, della Fondazione ticinese per l'aiuto ai tossicomani e fondatore dell'Associazione ticinese per l'aiuto alle persone emarginate.

Con la nomina di queste due personalità, il CICR, composto unicamente di cittadini svizzeri, conta attualmente 21 membri.

## «L'uovo di Colombo»

Durante tutto il mese di maggio, le 69 sezioni regionali di Croce Rossa Svizzera concentreranno i loro sforzi nell'ambito dell'appello Croce Rossa, iniziative riservate alla raccolta di fondi per le attività sezionali.

Anche le cinque sezioni regionali di CRS in Ticino (Bellinzona, Leventina, Locarno, Lugano, Mendrisiotto) attueranno una serie di proposte per il pubblico, all'insegna del motto «La bontà dà fiducia». Parallelamente alla vendita della tradizionale mela, del distintivo Croce Rossa e di penne con l'incisione Croce Rossa Svizzera, nei cinque distretti verranno spediti complessivamente 100 mila esemplari del libriccino «L'uovo di Colombo», una pubblicazione di 60 pagine simpaticamente illustrate, il cui contenuto spazia su consigli brevi e pratici per la casa: dalla conservazione degli alimenti al giardinaggio, dal cucito ai piccoli accorgimenti in situazioni imprevedute, dalla bellezza al fai da te.

Il ricavato di tutte queste iniziative servirà a potenziare l'opera sezionale della Croce Rossa, che si estende a vari campi, in particolare nell'ambito dell'aiuto e dell'assistenza alle persone bisognose.

## Croce Rossa: nuovo torpedone per handicappati

Un nuovo torpedone dell'amicizia di Croce Rossa Svizzera (CRS), dotato di un elevatore per sedie a rotelle, è stato presentato a Winterthur a fine marzo. La cerimonia si è svolta nell'ambito dei festeggiamenti che segnano il centenario della sezione CRS di Winterthur. La chiave all'autista è stata consegnata dal Dr Herbert Brüttsch (che per l'occasione fungeva da padrino), membro del consiglio direttivo di CRS per lunghi anni e presidente della sezione di Winterthur per 27 anni.

Con i suoi tre torpedoni appositamente concepiti per il trasporto di handicappati, CRS può offrire ogni anno una possibilità di evasione a circa 12 mila persone che non possono utilizzare un veicolo convenzionale. Durante le gite, i passeg-

geri sono assistiti da personale curante e da volontari Croce Rossa.

Nel corso degli ultimi 22 anni, i torpedoni della Croce Rossa hanno percorso una distanza complessiva superiore al milione di chilometri. I costi di gestione sono coperti da una parte da doni saltuari e dall'altra da contributi regolari versati sotto forma di padrinate.

Croce Rossa Svizzera spera di trovare ulteriori padrini pronti a offrire un po' di gioia a persone sfavorite nel nostro paese. Senza infatti la sottoscrizione di nuovi padrinate per i «torpedoni per handicappati», CRS non sarebbe in grado di assolvere completamente questo compito estremamente importante nell'ambito dei suoi impegni assistenziali.

## Per un'Europa di non fumatori

L'Europa deve diventare un continente di non fumatori. Questo l'obiettivo che si è fissato l'Ufficio europeo dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) nell'ambito della campagna «La salute per tutti entro l'anno 2000». Ogni paese dovrebbe coordinare i propri sforzi e condurre una campagna in grande stile nell'intento d'incitare i fumatori a smettere di fumare e di dissuadere i giovani dal cominciare. I paesi europei dovrebbero concertarsi per applicare una serie di misure intese a incoraggiare le persone ad astenersi dal fumare. Per questo motivo l'Ufficio regionale dell'OMS di Copenaghen ha elaborato un programma completo.

Nell'intento di coordinare gli sforzi, il prossimo ottobre sarà organizzata a Madrid una conferenza europea che riunirà i ministri della salute pubblica,

gli specialisti della salute e i rappresentanti dei mass-media.

L'Istituto svizzero di profilassi dell'alcoolismo (ISPA) di Losanna, segnala che l'Organizzazione mondiale della sanità prevede pure misure di lotta contro l'alcoolismo inserite nell'ambito della campagna «La salute per tutti entro l'anno 2000». A questo proposito l'Ufficio regionale europeo dell'OMS auspica una riduzione del consumo di alcool come condizione sine qua non della diminuzione dei pericoli che ne derivano. L'obiettivo, da raggiungere entro il 2000, è una riduzione del 25% del consumo. È necessario quindi che tutti i paesi adottino misure adeguate nel campo della produzione di bevande alcoliche, della pubblicità, dell'accessibilità e delle tasse.